

SEBINO & FRANCIACORTA

MONTISOLA. A meno di due settimane dall'entrata in vigore del nuovo balzello voluto dalla Giunta comunale, turisti e residenti sembrano aver «digerito» la novità

La tassa di sbarco? Promossa con riserva

Comprensivi i visitatori: «Nessuno scandalo se è per il bene dell'isola»
Ma in molti esigono trasparenza: «Per cosa saranno usati quei soldi?»

Alessandro Romele

È in vigore solo dal primo giugno, ma sulla tassa di sbarco a Montisola, un euro a persona da pagare in aggiunta al prezzo del traghetto, si è già scatenata la bagarre.

IL BALZELLO, fortemente voluto dall'Amministrazione guidata dal sindaco Fiorello Turla, e altrettanto fortemente osteggiato dalla società Navigazione Lago d'Iseo (che ha tentato di affossarlo portando la questione davanti al Tar), è stato pensato per avere a disposizione un tesoretto da reinvestire nel turismo.

Ma i contribuenti che ne pensano? C'è chi ha capito e tollera, la maggioranza, e chi è contro questa tassa, da molti - in primis la minoranza consiliare dell'ex sindaco Giuseppe Ziliani - percepita come un ulteriore fardello deposto sulle spalle dei cittadini. Ma al netto delle polemiche, e numeri alla mano, nei giorni scorsi, e in particolare nei fine settimana, i battelli da e per l'isola erano stipati di visitatori, molti dei quali, c'è da dirlo, per nulla infastiditi. «Non mi sembra una cosa grave - il parere di uno di loro



Il battello in partenza da Iseo per Montisola: la tassa di sbarco non sembra spaventare i turisti

Un euro in più sul prezzo del biglietto del traghetto: questa la tariffa entrata in vigore

- anche in altri luoghi, in modo particolare nelle città d'arte, si paga questa imposta. Magari ci sono altri modi per imporla, come ad esempio la tassa di soggiorno o il caro ticket per il parcheggio, ma la sostanza non cambia. Non capisco dove stia lo scandalo».

«L'importante è che questo euro in aggiunta al biglietto vada nelle casse comunali e serva a creare qualcosa di po-

sitivo - ha precisato una visitatrice originaria di Modena - Se questi soldi verranno spesi per rendere più bella l'isola, ben venga il tributo». «Si può pagare - aggiunge un altro turista, sul battello per Carzano - è una cosa normale. Logico che in questi tempi di crisi economica un'Amministrazione cerchi, in qualsiasi modo, di incamerare risorse per il bene della sua gente e del territorio». «L'import-

tante è che ci sia chiarezza su dove vanno a finire questi euro», è il coro unanime.

«Le tasse vanno tutte a finire a Roma - sbotta, con estrema sicurezza, un signore comasco in trasferta con la moglie sul Sebino - e non è giusto che come sempre a pagarle siano i cittadini. Sono contrario a questa tassa, di imposte ce ne sono già troppe. Poi, se voglio andare a Montisola, devo pagarla per forza». «Sono d'accordo - gli fa eco un suo compagno di viaggio - è vergognoso che vengano continuamente istituite nuove imposte da pagare. Alla fine i conti in tasca se li devono fare gli italiani, non i politici».

LA DOMANDA ai turisti sorge spontanea: che fine faranno veramente i soldi raccolti con l'imposta di sbarco? «Spero che il Comune li reinvesta, come ha assicurato il sindaco, per il bene del territorio - auspica un residente - in effetti qui di turisti ne arrivano a migliaia, e a volte quello che lasciano sono solo mucchi di spazzatura. Gli operatori ecologici vanno pagati e farlo con i soldi di chi arriva, visita e se ne va mi pare una cosa sacrosanta». «Ormai la tassa c'è ed è inutile polemizzare - sottolinea un altro cittadino di Montisola - bisogna pagarla per forza. Ma credo che i turisti l'abbiamo capito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'opinione

Il sindaco Turla è sicuro: «Benefici per il turismo»

«In questi sei mesi avremo modo di verificare gli effetti dell'imposta sullo sbarco, ma sono sicuro che saranno positivi, sia per il Comune che per il territorio e per chi lo abita tutto l'anno».

Sguaina la spada e difende la sua scelta il primo cittadino Fiorello Turla, che già in passato aveva chiarito la sua netta posizione in merito al balzello entrato in vigore il primo giugno, dopo le varie imboscate, le polemiche e i tentativi di affossamento.

«**ABBIAMO** ricevuto diverse critiche, ma molti cittadini sono dalla nostra parte, hanno capito le nostre intenzioni. Indietro non si torna - aveva dichiarato - Se abbiamo deciso di istituire questa nuova imposta è perché crediamo fortemente che ci saranno benefici per l'isola e per tutto l'indotto turistico».

I conti quindi si faranno solamente alla fine dell'anno, ma una stima, il sindaco, l'aveva comunque azzardata. «Un caffè a Montisola lo si può anche offrire. Prevediamo che da qui a dicembre, ma il botto lo



Il sindaco Fiorello Turla

si avrà ovviamente nel periodo estivo, il gettito sarà intorno ai centomila euro per le casse comunali. Forse, come speriamo, anche qualche migliaio di euro in più. Fondi che, come abbiamo già spiegato e garantito, verranno reinvestiti in operazioni turistiche sul territorio e per rendere ancora più bella la nostra isola».

Nelle località Carzano e Novale, nella seconda metà di settembre, andrà in scena la quinquennale festa di Santa Croce: si attendono migliaia di turisti e legioni di visitatori. Un'ottima opportunità, questa, per testare la validità di quella che le minoranze hanno già battezzato la «tassa Fiorello». **A.ROM.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISEO. Tutto è pronto per il prestigioso meeting. Ospite d'eccezione il filosofo Zygmunt Bauman

Summer School, sfilano i Nobel

Tre Nobel, un mostro sacro degli studi sociologici, altri relatori di chiara fama e 70 giovani laureati provenienti da 31 Paesi e 40 università saranno a Iseo dal 20 al 27 giugno per la 12esima edizione della Iseo Summer School. Alcuni docenti della stessa Summer School daranno vita per tutta la giornata del 26 giugno, a palazzo Martinengo Colleoni di Brescia, al 46esimo convegno internazionale di studi dedicato alla memoria di Franco Modigliani, per prenotare i posti a sedere, l'ingresso sarà gratuito,

www.istiseo.org. Il prestigioso corso estivo di economia e il convegno sono organizzati dall'Iseo (Istituto di studi economici e per l'occupazione), il cui vicepresidente è Riccardo Venchiarutti, sindaco del capoluogo sebino.

INCATTEDRA, ma anche seduti fra gli studenti, a discutere su «Crescita, stimoli fiscali e nuove politiche monetarie: il cammino per un'economia sostenibile», ci saranno tre professori insigniti dell'ambito premio. In primis Robert Shiller, Nobel per l'Econo-

mia 2013, docente alla Yale University, che illustrerà la sua teoria sull'esuberanza irrazionale dei mercati. Inventore dell'indice Case Shiller (ancora oggi utilizzato da Standard & Poor's), è universalmente considerato come uno dei maggiori conoscitori dei mercati, che studia non solo da un punto di vista finanziario ma anche comportamentale. Accanto a lui ci sarà il collega George Akerlof, Nobel per l'Economia 2001, apprezzato per le sue analisi di economia comportamentale, che parlerà della sua ricer-



Il premio Nobel George Akerlof

ca «Phishing for Phools», ovvero di come i mercati trattino i consumatori nient'altro che come pesci all'amo.

Il terzo Nobel (2001) è Michael Spence, che terrà una lezione sulle nuove sfide lanciate alla crescita sostenibile del mondo. Ma è un sociologo il docente più atteso: si tratta del 90enne Zygmunt Bauman, uno dei pensatori più celebri al mondo. Completano il panel dei relatori Emanuele Ferragina, economista italiano che insegna a Sciences Po di Parigi (suo il libro «Chi troppo chi niente») e lo scrittore André Aciman, autore del best seller «Harvard square», edito da Guanda. **G.ZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIARI. Due giorni di fiera dedicati all'infanzia Villa Mazzotti si veste a festa Un evento a misura di bimbo

Debutta oggi la due giorni di Villa Mazzotti, a Chiari, dedicata ai bambini e ai genitori: «La fiera del bambino naturale». Gli organizzatori prevedono il tutto esaurito per una fiera all'insegna dei consigli pratici per i genitori, grazie alla partecipazione di grandi esperti. Si va dallo scrittore e pediatra Carlos Gonzales a Michel Odent, ostetrico francese che ha introdotto il parto in acqua, passando per il metodo Montessori e le sue ancora presunte o dubbie utilità, fino ai produttori di oggetti per i bambini, tutti rigoro-

rosamente bio. Per le mamme un angolo sarà dedicato all'allattamento con assistenza di ostetriche e un parcheggio per i passeggini. Gli espositori saranno 45 tra produttori di articoli per l'infanzia (abbigliamento per neonati, giochi in legno, prodotti naturali per l'igiene, pannolini lavabili, fasce, detergenti ecologici), associazioni e case editrici. Filo conduttore, l'etica, la tracciabilità e l'attenzione all'ambiente. 46 gli appuntamenti in programma. Oggi e domani porte aperte dalle 10 alle 20. **M.MA.**

FRANCIACORTANDO

13/14 GIUGNO 2015
EAT LOCAL & DRINK FRANCIACORTA
FRANCIACORTA / LOMBARDIA / ITALIA

DUE GIORNI DI FESTA ED EVENTI DEDICATI AL TERRITORIO, FRANCIACORTANDO TRA CANTINE, RISTORANTI, BRUNCH PICNIC E APERITIVI.

WWW.FRANCIACORTANDO.IT



Con il Patrocinio di
EXPO
MILANO 2015
NUTRIRE IL PLANETA
CINQUIA PER LA VITA

